



Torino, 9 settembre 2019

Il suono della campanella del primo giorno di scuola è sempre emozionante: si acquisisce maggiore consapevolezza dell'efficacia esterna e del risultato dell'impegno, dedizione, professionalità del personale dell'Ambito Territoriale di Torino finalizzati a creare le condizioni ottimali per l'avvio dell'anno scolastico 2019/20.

La scuola, nello svolgimento della sua *mission*, riesce a creare per le studentesse e gli studenti un importante patrimonio in termini di abilità, competenze, valori e autonomie, che rappresentano un investimento determinante per il loro successo formativo e per consolidare un approccio resiliente alla sfida del futuro.

L'avvio di un nuovo anno scolastico rappresenta sempre l'inizio di una nuova sfida. Lo è per le studentesse e per gli studenti che sono coinvolti in un percorso di studio e di crescita; lo è per i genitori, che nutrono legittime aspettative educative e formative nei confronti della scuola; lo è per gli insegnanti che accolgono gli studenti al fine di permettere loro la massima espressione delle potenzialità, nell'ottica dell'inclusione e del successo formativo; inoltre lo è per il personale ATA che garantisce la piena funzionalità della scuola; infine lo è per i Dirigenti Scolastici che svolgono il ruolo di *governance* con un'accorta regia e una paziente mediazione.

Proprio per questo, rivolgendomi in particolare alle scuole statali e paritarie del territorio, vorrei ancora una volta ringraziare e salutare i dirigenti scolastici, i docenti, il personale ATA, le studentesse, gli studenti, e le loro famiglie e tutti coloro che come stakeholder del mondo della scuola generano un valore aggiunto attraverso l'impegno quotidiano e il confronto, e in particolare le colleghe e i colleghi dell'Ambito Territoriale di Torino per la professionalità e il senso di responsabilità, e le Fondazioni per le opportunità in termini di arricchimento qualitativo dell'offerta formativa.

Concludo richiamando il legame tra istruzione, educazione e sviluppo personale e benessere attraverso la citazione "*Se v'è per l'umanità una speranza di salvezza e di aiuto, questo aiuto non potrà venire che dal bambino, perché in lui si costruisce l'uomo*". (Maria Montessori) e la citazione "*L'educazione è il grande motore dello sviluppo personale. È grazie all'educazione che la figlia di un contadino può diventare medico, il figlio di un minatore il capo miniera o un bambino nato in una famiglia povera il presidente di una grande nazione. Non ciò che ci viene dato, ma la capacità di valorizzare al meglio ciò che abbiamo è ciò che distingue una persona dall'altra*." (Nelson Mandela)



Lavoreremo con maggiore intensità per una scuola che, come dice la nostra Costituzione, sia "aperta a tutti" e che sappia insieme favorire l'inclusione e coltivare il talento e le potenzialità che sono presenti in tutti i ragazzi e le ragazze. All'inizio di questo anno scolastico sento, infine, di dovere richiamare tutti sulla necessità di un'attenzione sempre più marcata al consolidamento di una cultura che rispetti l'altro e di una valorizzazione delle potenzialità nell'ambito del progetto di vita dello studente.

A tutti l'augurio di un sereno anno scolastico.

Stefano Suraniti